

Scelta dell'ambiente di coltivazione e vocazionalità	Nessun vincolo specifico fatto salvo quanto previsto nella "Parte generale"
Mantenimento dell'agroecosistema naturale	Nessun vincolo specifico fatto salvo quanto previsto nella "Parte generale"
Scelta varietale e materiale di moltiplicazione	Nessun vincolo specifico fatto salvo quanto previsto nella "Parte generale" in particolare per il materiale di propagazione
Sistemazione e preparazione del suolo	Nessun vincolo specifico fatto salvo quanto previsto nella "Parte generale"
Avvicendamento colturale	Il reimpianto è sconsigliato ma ammesso alle condizioni citate nella "Parte generale"
Semina, trapianto, impianto	Nessun vincolo specifico fatto salvo quanto previsto nella "Parte generale"
Gestione del suolo e pratiche agronomiche per il controllo delle infestanti	⇒ Obbligo di inerbimento dell'interfila nel periodo autunno-invernale. Vincoli per le lavorazioni nei terreni in relazione alle pendenze così come indicato nella "Parte generale"
Gestione della pianta e della fruttificazione	Per l'impiego di fitoregolatori si rimanda a quanto normato dal disciplinare per la produzione integrata delle colture parte difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti
Fertilizzazione	Si rimanda a quanto indicato nella "Parte generale" in particolare per le analisi del terreno, piano di concimazione completo o il ricorso alle schede a dose standard. Il riscontro delle operazioni di concimazione deve essere riportato nel quaderno di campagna come "Registrazione degli interventi". ⇒ In fase di pre-impianto non sono ammesse concimazioni minerali azotate ⇒ In fase di allevamento sono ammessi apporti di azoto localizzati in prossimità della zona di terreno occupata dagli apparati radicali e le quantità di azoto, fosforo e potassio devono essere ridotte rispetto alla dose massima prevista in fase di produzione ⇒ Ad eccezione dei fertilizzanti a lenta cessione e di quelli ad essi equiparati, non è ammessa la distribuzione in un'unica somministrazione di apporti di azoto minerale superiori a 60 Kg/ha. ⇒ Non sono ammesse distribuzioni autunnali superiori a 40 Kg/ha di azoto ed effettuate dopo il 15 ottobre, né distribuzioni di azoto minerale prima della fase di "inizio germogliamento"
Irrigazione	⇒ Non è ammessa l'irrigazione per scorrimento L'azienda, escluse le situazioni in cui utilizza impianti di micro-portata (a goccia, a spruzzo, con ali gocciolanti o con manichette a bassa portata), deve adottare il metodo base rispettando il volume massimo per ogni intervento irriguo indicato o in alternativa, uno dei metodi di gestione irrigua descritti nella "Parte generale"
Uso del marchio SQNPI e/o del marchio QM	I prodotti devono essere sempre identificati al fine di permetterne la rintracciabilità, in modo da renderli facilmente distinguibili rispetto ad altri ottenuti con modalità produttive diverse

CONCIMAZIONE AZOTO		
Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:	Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 20-30 t/ha :	Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 40 kg/ha :
(barrare le opzioni adottate)	DOSE STANDARD: 100 kg/ha di N	(barrare le opzioni adottate)
☐ 30 kg : se si prevedono produzioni inferiori a 20 t/ha; ☐ 20 kg : in caso di elevata dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione); ☐ 20 kg : in caso di eccessiva attività vegetativa; ☐ 20 kg : in caso di apporto di ammendante nell'anno precedente;		☐ 30 kg : se si prevedono produzioni superiori a 30 t/ha; ☐ 20 kg : in caso di scarsa dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione); ☐ 20 kg : in caso di scarsa attività vegetativa ☐ 20 kg : in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre - febbraio).
Concimazione Azoto in allevamento		
1° anno: 55 kg/ha; 2° anno: 85 kg/ha;		

CONCIMAZIONE FOSFORO		
Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di P₂O₅ da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di P₂O₅ standard in situazione normale per una produzione di: 20-30 t/ha :	Quantitativo di P₂O₅ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
(barrare le opzioni adottate)	DOSE STANDARD	(barrare le opzioni adottate)
☐ 10 kg : se si prevedono produzioni inferiori a 20 t/ha.	☐ 50 kg/ha : in caso di terreni con dotazione normale; ☐ 100 kg/ha : in caso di terreni con dotazione scarsa; ☐ 20 kg/ha : in caso di terreni con dotazione elevata.	☐ 10 kg : se si prevedono produzioni superiori a 30 t/ha; ☐ 20 Kg : con scarsa dotazione di sostanza organica del terreno ☐ 20 Kg : con calcare attivo elevato
Concimazione Fosforo in allevamento: 1° anno: 50 kg/ha; 2° anno: 70 kg/ha		

CONCIMAZIONE POTASSIO		
Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di K₂O da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di K₂O standard in situazione normale per una produzione di: 20-30 t/ha :	Quantitativo di K₂O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
(barrare le opzioni adottate)	DOSE STANDARD	(barrare le opzioni adottate)
☐ 30 kg : se si prevedono produzioni inferiori a 20 t/ha; ☐ 10 kg : nel caso di apporto di ammendante	☐ 130 kg/ha : in caso di terreni con dotazione normale; ☐ 200 kg/ha : in caso di terreni con dotazione scarsa; ☐ 80 kg/ha : in caso di terreni con dotazione elevata.	☐ 30 kg : se si prevedono produzioni superiori a 30 t/ha.
Concimazione Potassio in allevamento: 1° anno: 50 kg/ha; 2° anno: 70 kg/ha		